CORRIERE DELLA SERA

PAVIA

Rubano auto e investono giovane consigliera comunale: gravissima

L'incidente è accaduto in centro città, i due ladri sono fuggiti a piedi. Trascinata per quasi un chilometro, ferite profonde alla testa e al volto

di Enrico Venni



È stata trasferita nel pomeriggio di giovedì dal reparto di Rianimazione II del San Matteo di Pavia all'ospedale Niguarda di Milano Maria Elena Madama, 26 anni, consigliera comunale del Partito Democratico a Pavia travolta, mercoledì sera dopo le 19,30, da un'auto all'altezza di Piazza Italia, nelle vicinanze di Provincia e Università, e trascinata per settecento metri per la centralissima Strada Nuova. Le sue condizioni permangono molto gravi. La folle corsa di un'Opel Insigna bianca, risultata rubata un mese fa, si è interrotta solo a poca distanza dal Ponte Coperto perché bloccata contemporaneamente dalla presenza di un autobus di linea e da un'altra auto.

Probabilmente solo in quel momento gli occupanti del mezzo si sono resi conto che incastrata sotto la vettura c'era una donna ma, nel tentativo di scappare, l'hanno nuovamente investita provocandole ulteriori traumi e ferite. L'auto in fuga ha imboccato, poi, contromano una via del centro storico, ma

si è dovuta fermare trovando davanti la vettura di un residente. A quel punto dal mezzo rubato sono scesi due uomini che si sono allontanati a piedi facendo perdere le proprie tracce. Sull'auto abbandonata gli agenti della polizia hanno trovato arnesi da scasso e refurtiva, in particolare navigatori satellitari e autoradio. Si spera, poi che altri indizi, tra cui eventuali impronte lasciata sul mezzo dagli occupanti possano portare all'identificazione dei due ricercati per i quali la Procura di Pavia ha formalizzato l'accusa di tentato omicidio. In città ha suscitato molto scalpore questa vicenda anche perché la vittima, Maria Elena Madama, praticante avvocato, alle ultime elezioni amministrative è stata la più votata, oltre che la più giovane eletta a Palazzo Mezzabarba nella tornata elettorale dello scorso maggio, con 481 preferenze. Da sempre impegnata in politica, è stata anche rappresentante degli studenti nel Cda dell'università. Centinaia i messaggi d'affetto che raccontano da parte di amici, conoscenti e dal momento della politica locale e nazionale. Tra i primi a postare un messaggio su Facebook il sindaco di Pavia Massimo Depaoli che scrive: «Elena sappiamo che sei forte. E ti vogliamo bene».

Il messaggio di Napolitano

«Colpito e addolorato per quanto accaduto a Elena Maria Madama, sono vicino ai suoi famigliari e a coloro che le vogliono bene e ne condividono la sofferenza». Così il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano su quanto avvenuto a Pavia alla consigliera Pd. «Nell'augurarmi che i colpevoli del dolore inferto siano assicurati alla giustizia, rivolgo la mia speranza alla salvezza di Elena Maria e invio un saluto solidale alla città di Pavia, ferita da un comportamento criminale e irresponsabile. Estendo la mia solidarietà a quanti hanno pagato e pagano il costo di un disprezzo delle norme che lo Stato deve continuare a contrastare restituendo piena sicurezza a tutte le città e a tutte le strade», conclude il capo dello Stato